



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PICCOLI COMUNI d'ITALIA

Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. (Cesare Pavese)

La Presidente

Presidente della Repubblica

Prof. Sergio Mattarella

protocollo.centrale@pec.quirinale.it

Presidente del Senato della Repubblica

Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati

elisabetta.casellati@pec.senato.it

Presidente della Camera dei Deputati

On. Roberto Fico

roberto.fico@certcamera.it

Presidente del Consiglio dei Ministri

Prof. Giuseppe Conte

presidente@pec.governo.it

Ministro dell'Interno

Dott.ssa Luciana Lamorgese

gabinetto.ministro@pec.interno.it

Ministro per la Pubblica Amministrazione

Dott.ssa Fabiana Dadone

ministropa@governo.it

Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie

Prof. Francesco Boccia

affariregionali@pec.governo.it

Presidente V Commissione
(Bilancio, Tesoro e Programmazione)

On. Claudio Borghi

borghi_c@camera.it

Movimento 5stelle

Capogruppo alla Camera

On. Davide Crippa

crippa_d@camera.it

Capogruppo al Senato

Sen. Gianluca Perilli

gianluca.perilli@senato.it

Partito Democratico

Capogruppo alla Camera

On. Graziano Delrio

delrio_g@camera.it

Capogruppo al Senato

Sen. Andrea Marcucci

andrea.marcucci@senato.it

Italia Viva

Capogruppo alla Camera

On. Maria Elena Boschi

boschi_m@camera.it

Capogruppo al Senato

Sen. Davide Faraone

davide.faraone@senato.it

Lega – Salvini Premier

Capogruppo alla Camera

On. Riccardo Molinari

molinari_r@camera.it

Capogruppo al Senato
Sen. Massimiliano Romeo
massimiliano.romeo@senato.it

Forza Italia – Berlusconi Presidente

Capogruppo alla Camera
On. Mariastella Gelmini
gelmini_m@camera.it

Capogruppo al Senato
Sen. Anna Maria Bernini
annamaria.bernini@senato.it

Fratelli d'Italia

Capogruppo alla Camera
On. Francesco Lollobrigida
lollobrigida_f@camera.it

Capogruppo al Senato
Sen. Luca Ciriani
luca.ciriani@senato.it

Camera dei Deputati
Presidente I Commissione (Affari Costituzionali,
Presidenza del Consiglio e Interni)
On. Giuseppe Brescia
brescia_g@camera.it

Senato della Repubblica
Presidente I Commissione (Affari Costituzionali)
Sen. Stefano Borghesi
stefano.borghesi@senato.it

OGGETTO: Proposta di abolizione del limite temporale per l'esercizio del mandato di sindaco nei Comuni con popolazione inferiore a 15000 abitanti o, in subordine, abolizione nei comuni fino a 5.000 abitanti.

Nell'attuale situazione emergenziale dovuta alla diffusione del contagio Covid-19, figurano in primissima linea i sindaci dei quasi 8.000 comuni, la maggior parte dei quali di piccola dimensione, che, nonostante le note difficoltà, stanno strenuamente fronteggiando nei propri territori l'avanzata del virus;

Essi, tanto in qualità di Autorità sanitaria locale quanto di Autorità locale di Protezione civile, Pubblica Sicurezza ed Igiene Pubblico e, spesso nei comuni fino a 5000 abitanti in qualità di RESPONSABILE dei servizi (sociali , amministrativi, polizia municipale o anche ragioneria ed uffici tecnici,) sono stati chiamati ad azioni immediate per contenere il rischio di contagio a tutela dei propri cittadini.

In pressoché tutti gli enti, i sindaci hanno attivato o preallertato i Centri Operativi Comunali (C.O.C.) da essi stessi presieduti, attraverso i quali monitorano e coordinano le attività legate all'emergenza in atto; hanno disposto con ordinanza le misure più idonee a livello locale per fronteggiare la crisi; informano costantemente i cittadini dell'evoluzione in atto e si impegnano in prima persona a garantire l'osservanza delle normative emanate dalle autorità superiori in primis Nazionali e quindi Regionali ed hanno acquisito una notevole esperienza, competenza ed organizzazione.

Prendendo in prestito l'espressione utilizzata dal Presidente del Consiglio dei Ministri, nella conferenza stampa del 28 marzo u.s., "i sindaci sono le nostre sentinelle per le comunità locali. Ci affidiamo a loro."

La situazione epidemiologica legata alla diffusione del virus Covid-19, risulta essere dalle proiezioni di durata e di incidenza sulla popolazione ancora oscure, ci sarà prima o poi una difficoltosa " fase 2 " e poi ulteriori fasi (fino a che gli studi scientifici non permetteranno la messa a punto di adeguate armi mediche) che sono correlate alle attività poste in essere dai sindaci per fronteggiare l'emergenza.

Tale situazione potrebbe determinare le condizioni per un ripensamento, allo stato attuale, della normativa vigente che prevede un limite temporale per l'esercizio del mandato dei sindaci.

Com'è noto, il limite temporale di permanenza in carica per i sindaci, è fissato in tre mandati consecutivi per i comuni fino a 3000 abitanti e di due mandati per tutti gli altri.

Tale misura, nel tempo si è rivelata inadeguata per i piccoli comuni, ove spesso risulta difficile reperire candidature con conseguenze spesso disastrose e dalle conseguenze non preventivabili.

Più volte e da più parti (Associazioni, Parlamentari Senatori o Deputati della Repubblica, svariati e diversi gruppi politici), si è evidenziato il problema cercando di proporre soluzioni abolendo i limiti di mandato alla carica di Sindaco nei piccoli comuni e lasciando esclusivamente ai cittadini elettori la volontà di riconfermare o meno il sindaco uscente.

Nelle realtà, come i piccoli Comuni, è oggettivamente difficile e, nei piccolissimi Comuni, talvolta addirittura impossibile, trovare candidati a ricoprire la carica di primo cittadino, anche a causa del triste spopolamento in atto.

Ma vi è di più, nel contesto come quello attuale , non è pensabile ipotizzare a salti nel buio disperdendo esperienze e competenze acquisite .

In particolare nei Comuni fino a 5.000 abitanti il sindaco, oltre alle funzioni proprie, spesso assume su di sé, ai sensi dell'art. 53, comma 23, della legge 23 dicembre 2000,

n. 388 e ss.mm.ii., anche la responsabilità gestionale di alcuni servizi strategici dell'ente (sociali, demografici, finanziari, tecnici o di polizia locale) determinando notevoli risparmi nella spesa.

A tutto questo si aggiungono le funzioni – e connesse responsabilità – conferite dall'ordinamento giuridico nella qualità di Autorità sanitaria locale e Autorità locale di protezione civile che, specie in situazioni di emergenza, come nell'attuale periodo di contrasto alla diffusione del virus Covid-19 o in conseguenza di eventi naturali eccezionali purtroppo sempre più frequenti (terremoti, alluvioni, ecc.), rendono tale carica ancor più gravosa e densa di insidie.

Nei Comuni fino a 1.000 **RISULTA ADDIRITTURA FONDAMENTALE** un intervento teso a superare ogni limitazione anche perché non essendo previsto alcun obbligo della sottoscrizione delle liste dei candidati, si fa concreto il rischio e pericolo di liste presentate da forestieri estranei alla comunità senza alcun tipo di controllo con tutte le nefaste conseguenze del caso.

Rinunciare, obbligatoriamente per legge e non per mancanza di consenso, alla professionalità di migliaia di sindaci, comporterebbe inevitabilmente la dispersione di un ingente patrimonio di esperienze amministrative.

Per quanto sopra, si ritiene quanto mai opportuno proporre l'abolizione dei limiti temporali per l'esercizio del mandato di sindaco nei Comuni con popolazione inferiore a 15000 abitanti, in subordine abolizione del limite nei Comuni fino a 5.000 abitanti.

Per tutte queste comunità, sarebbero garantite situazioni di tranquillità e sicurezza, rimettendo esclusivamente in capo ai cittadini la volontà di riconfermare o meno il sindaco uscente.

Roma lì 20.04.2020

LA PRESIDENTE
Franca BIGLIO